



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

IL RETTORE

Visto lo Statuto dell'Università di Parma emanato con D.R. n. 1506 del 26 giugno 2019 e modificato con D.R. n. 1109 del 7 giugno 2021 e, in particolare, l'art. 33, comma 4 e l'art. 36;

richiamato il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 1112 del 17 settembre 2020;

richiamato il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità emanato con D.R. n. n. 2791 del 13 ottobre 2015;

richiamato il Regolamento sulla disciplina delle attività di ricerca, consulenza e didattica eseguite dall'Università degli Studi di Parma a fronte di contratti o accordi con soggetti esterni emanato con D.R. n. 1391 del 21 ottobre 2020;

visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che disciplina il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del sopra richiamato Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

visto il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e successiva rettifica del 23 novembre 2021;

considerato che il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza si compone di 6 Missioni e 16 Componenti per interventi complessivi pari a 191,5 miliardi di euro;

tenuto conto in particolare che la componente Missione 4 Componente 2 (M4C2) "Dalla Ricerca all'Impresa" mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza e che le suddette linee d'intervento previste coprono l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico e che prevede l'impiego di risorse per complessivi 11,44 miliardi di euro;

viste le Linee Guida definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca per le iniziative di sistema della M4C2, approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, condivise con la Cabina di Regia del PNRR, dedicata all'istruzione e alla ricerca;

visto l'investimento 1.3 della M4C2 "Creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base"" che mira a rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e a promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali;

tenuto conto che l'attuazione degli interventi contenuti nella misura 1.3 della M4C2 devono concorrere al conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e in particolare l'obiettivo M4C2-8 in scadenza al T2 2025 che prevede tra l'altro "Almeno 100 nuovi ricercatori a tempo determinato assunti per ciascuno dei partenariati previsti per la ricerca di base firmati tra istituti di ricerca e imprese private";

visto il Decreto Direttoriale n. 341 del 15 marzo 2022 del Ministero dell'Università e della Ricerca con il quale è stato emanato l'"Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di



progetti di ricerca di base””, da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito Avviso);

considerato che il Ministero dell’Università e della Ricerca, in attuazione dell’investimento 1.3 “Creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”” nell’ambito della M4C2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), intende finanziare, con il suddetto Avviso, la creazione di almeno 10, fino ad un massimo di 14, Partenariati estesi sul territorio nazionale che saranno programmi caratterizzati da un approccio interdisciplinare, olistico e problem solving, realizzati da reti diffuse di università, EPR, ed altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, auspicabilmente organizzati in una struttura consortile e che il finanziamento totale previsto è di 1610 milioni di euro;

preso atto che i Partenariati estesi saranno creati rispetto alle tematiche, di seguito elencate e meglio dettagliate nell’allegato A dell’Avviso:

1. Intelligenza artificiale: aspetti fondazionali
2. Scenari energetici del futuro
 - 2.a Energie verdi del futuro
3. Rischi ambientali, naturali e antropici
4. Scienze e tecnologie quantistiche
5. Cultura umanistica e patrimonio culturale come laboratori di innovazione e creatività
6. Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione
7. Cybersecurity, nuove tecnologie e tutela dei diritti
8. Conseguenze e sfide dell’invecchiamento
9. Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori
10. Modelli per un’alimentazione sostenibile
11. Made-in-Italy circolare e sostenibile
12. Neuroscienze e neurofarmacologia
13. Malattie infettive emergenti
14. Telecomunicazioni del futuro

preso atto delle definizioni riportate nelle sopracitate Linee Guida e nell’Avviso, in particolare:

- “Hub”: è il “soggetto attuatore”, responsabile dell’avvio, dell’attuazione e della funzionalità dell’intervento/progetto finanziato dal PNRR;
- “Spoke”: è il “soggetto esecutore”, coinvolto nella realizzazione del progetto e individuato dal soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici);
- “Soggetto proponente”: Università statale o Ente Pubblico di Ricerca vigilato dal MUR, che presenta la proposta progettuale;
- “Soggetto affiliato allo Spoke”: Soggetto pubblico o operatore economico privato di cui lo Spoke può avvalersi nella realizzazione delle attività tematiche di propria competenza;

considerato che ai sensi dell’articolo 11 comma 4 dell’Avviso, la valutazione delle proposte progettuali dei Programmi di ricerca e innovazione dei Partenariati estesi avverrà secondo le seguenti modalità:

- Fase 1 - Manifestazione di interesse: i soggetti proponenti descrivono gli elementi della proposta di cui al successivo articolo 12 dell’Avviso e dichiarano il possesso dei requisiti di



partecipazione. La valutazione si conclude con la definizione di una graduatoria di ammissione alla Fase 2;

- Fase 2 - Proposta integrale: i soggetti proponenti delle proposte progettuali ammessi alla Fase 2 saranno invitati a presentare la Proposta integrale del Programma di ricerca e innovazione del Partenariato esteso, secondo le modalità di cui al successivo articolo 13;
- Fase negoziale: sulla scorta di quanto trasmesso dai soggetti proponenti, il MUR avvia con questi ultimi una negoziazione finalizzata alla definizione del Programma di ricerca e innovazione, alla quantificazione dell'agevolazione e all'emanazione del decreto di concessione, secondo le modalità di cui al successivo articolo 14.

richiamato il D.R. n. 717/2022 del 02 maggio 2022, ratificato con delibera CDA/10-05-2022/176, con il quale è stata approvata la partecipazione dell'Università degli Studi di Parma tra le varie iniziative PNRR, nell'ambito del suddetto Avviso alla proposta progettuale nella quale l'Università degli Studi di Parma avrà il ruolo di soggetto proponente, socio fondatore dell'Hub, Spoke e di soggetto affiliato allo Spoke per un Partenariato Esteso nell'ambito della tematica 10. - Modelli per un'alimentazione sostenibile. In qualità di socio fondatore dell'Hub che assumerà la forma giuridica di Fondazione, l'Università di Parma avrà diritti di Governance e dovrà versare una tantum una quota d'ingresso pari ad Euro 20.000,00;

visto il Decreto Direttoriale n. 1243 del 02 agosto 2022 del Ministero dell'Università e della Ricerca con il quale sono approvati gli atti di valutazione delle proposte pervenute in risposta all' Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" - nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

vista la nota trasmessa a mezzo pec in data 3 agosto 2022 dal Ministero dell'Università e della Ricerca - Segretariato Generale Direzione generale della ricerca, Ufficio II, e assunta a Prot. Unipr con n. 207363 in data 3 agosto 2022 nella quale si comunica che la proposta progettuale ON Foods - Research and innovation network on food and nutrition Sustainability, Safety and Security - Working ON Foods tematica 10. Sustainable nutrition models, presentata dall'Università degli Studi di Parma, è ammessa, ai sensi dell'articolo 12 dell'Avviso, alla successiva Fase 2, per la presentazione della "Proposta Integrale", stabilendo il termine per la presentazione della Proposta Integrale fissato inderogabilmente al 07 settembre 2022;

considerato che l'Università degli Studi di Parma ha trasmesso tramite piattaforma informatica (GEA) la proposta integrale, come più sopra richiesto, in data 06 settembre 2022 (n. di ricevuta assegnato 000000306092022091621);

considerato che ai sensi dell'articolo 7 comma 1 dell'Avviso il soggetto proponente si impegna alla costituzione dell'Hub entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione della fase negoziale di cui al successivo articolo 14 comma 3, al fine di consentire l'inoltro al MUR di tutta la documentazione necessaria per l'adozione degli atti;

considerato che, in base a quanto stabilito dalle "Linee guida per le iniziative di sistema della Missione 4, Componente 2", sopra citate, contenenti le indicazioni chiave per accedere agli investimenti nel settore della ricerca in filiera, nonché in base a quanto preventivamente pattuito dai partner del progetto, l'Hub assumerà la forma giuridica di Fondazione e che in qualità di soggetto proponente e membro fondatore dell'Hub, l'Università di Parma avrà diritti di Governance;

preso atto del testo della bozza di Statuto (Allegato 1), della costituenda Fondazione, nel quale è previsto, tra l'altro, quanto segue:



- la Fondazione denominata “FONDAZIONE ONFOODS” La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili. Lo schema giuridico che regge la presente Fondazione, nell’ambito del più vasto genere delle fondazioni disciplinate dal codice civile e dalle leggi collegate, è quello della fondazione di partecipazione;
- la finalità generale perseguita dalla Fondazione è il raggiungimento degli obiettivi di cui all’avviso pubblico del Ministero dell’Università e della Ricerca n. 341 del 15 marzo 2022, nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea –NextGenerationEU;
- la Fondazione ha sede nel Comune di Parma;
- la durata della Fondazione è stabilita sino al 31 dicembre 2042;
- la Fondazione ha come scopo la promozione e l’attuazione della ricerca scientifica e tecnologica con riferimento ai modelli per un’alimentazione sostenibile. Nell’ambito del quadro normativo-regolamentare tracciato dall’avviso pubblico del Ministero dell’Università e della Ricerca n. 341 del 15 marzo 2022, la Fondazione rappresenta il referente unico per l’attuazione del Programma di Ricerca Partenariato Esteso 10 (PE10), ne svolge le attività di gestione e di coordinamento, riceve le tranches di agevolazioni concesse da destinare alla realizzazione del suddetto programma, verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolte, potrà svolgere le attività di supporto trasversale previste dal medesimo avviso pubblico del Ministero dell’Università e della Ricerca n. 341 del 15 marzo 2022, svolge ogni attività, anche strumentale, ritenuta dal Consiglio di Amministrazione necessaria, utile o opportuna per la realizzazione del programma di ricerca e per assicurare l’adempimento delle previsioni di cui al più volte citato avviso pubblico;
- il patrimonio della Fondazione è composto da fondo di dotazione e fondo di gestione;
- in caso di recesso di un membro di qualsiasi categoria, la quota versata non sarà restituita, ma rimarrà a far parte del patrimonio della Fondazione. Le quote derivanti dai versamenti effettuati che formeranno il patrimonio di dotazione o di gestione sono indivisibili e intransmissibili;
- il Fondo di dotazione iniziale - per il cui valore effettivo si rinvia all’atto costitutivo, contenente anche l’atto di dotazione ed ai successivi atti di adesione, nonché alla ricognizione finale cui rinvia il medesimo atto costitutivo - è costituito mediante accantonamento della relativa quota
- parte dei versamenti effettuati dai membri della Fondazione in sede di costituzione e di successiva adesione. Esso è composto altresì da contributi di ogni tipo effettuati a favore della Fondazione con espressa destinazione a incremento del fondo di dotazione;
- sono Membri della Fondazione gli Enti Fondatori e cioè i soggetti giuridici che hanno perfezionato l’atto costitutivo della Fondazione ed altresì gli ulteriori Enti che hanno successivamente aderito alla Fondazione stessa sulla base delle modalità e dei termini previsti dall’atto costitutivo;
- i Fondatori sono soggetti pubblici o privati e si distinguono nelle seguenti categorie:
 - ✓ A1) Università statali e Enti pubblici di ricerca vigilati dal MUR di cui all’art. 1, comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) del D.lgs. 218/2016;
 - ✓ A2) Università non statali e altri Organismi di ricerca pubblici o privati non rientranti nella categoria precedente;
 - ✓ A3) Altri soggetti pubblici e privati non rientranti nelle categorie precedenti.
- sono organi della Fondazione:
 - ✓ il Consiglio di Amministrazione;
 - ✓ il Presidente della Fondazione;
 - ✓ l’Assemblea dei membri della Fondazione;
 - ✓ il Sindaco Unico;



✓ il Direttore;

- la Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto di un numero di membri pari a cinque. All'Università degli Studi di Parma è attribuito il diritto di nominare un membro del Consiglio di Amministrazione ed altresì di nominare, nell'ambito del Consiglio di Amministrazione, il membro che assumerà la carica di Presidente. Tale ultimo diritto comprende anche la facoltà di attribuire la carica di Presidente al medesimo soggetto designato quale Consigliere di Amministrazione dalla stessa Università degli Studi di Parma;

dato atto che, allo stato attuale, non risulta che le attività oggetto della Fondazione possano essere considerate analoghe o simili a quelle già svolte da altre società partecipate dall'Ateneo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2, lett. c) del TUSP;

dato atto che per l'adesione alla Fondazione ONFOODS, sarà necessario il versamento di una quota da destinarsi al Fondo gestione pari a Euro 10.000,00 e di una quota destinata al Fondo di dotazione pari a Euro 10.000,00. Il versamento del contributo dovrà avvenire a mezzo versamento sul c/c dedicato all'operazione acceso ex legge 147/2013 presso la filiale Monte Paschi di Siena S.p.A. di San Secondo Parmense, con IBAN IT 68 L 01030 65911 000 00 1267082 intestato al notaio Dottor Alberto de Torres che si occuperà di redigere l'atto pubblico di fondazione;

preso atto dello specifico stanziamento da parte del Bilancio per complessivi euro 20.000,00, sul budget 2022 dell'Unità Organizzativa Convenzioni e Forme associative UA.PR.AC.AR08.CONVENZIONI, voce COAN di costo CA.C.B.09.12.24.01 - "Quote associative", a copertura dell'onere per la quota complessiva di apporto di spettanza dell'Università di Parma, quale membro proponente e fondatore per la costituenda "Fondazione", con impegno dell'Ateneo in merito alle risorse degli anni successivi per la durata del Programma di ricerca;

richiamato l'art. 8, comma 1, punto 1.9 dello Statuto di Ateneo, che così recita: "Il Rettore adotta decreti, in casi di necessità e urgenza, per assumere provvedimenti di competenza del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica degli organi competenti, di norma, nella prima seduta utile";

ravvisata la necessità e l'urgenza, in attesa di ratifica da parte degli Organi collegiali competenti nella prima seduta utile, di procedere alla costituzione della Fondazione ONFOODS che avverrà il giorno 20 settembre 2022 in cui l'Ateneo di Parma avrà il ruolo di soggetto proponente, socio fondatore dell'Hub, Spoke e di soggetto affiliato allo Spoke per un Partenariato Esteso nell'ambito della tematica 10. - Modelli per un'alimentazione sostenibile nell'ambito del progetto ONFOODS - Research and innovation network on food and nutrition Sustainability, Safety and Security - Working ON Foods (Partenariato Esteso nell'ambito della tematica 10. - Modelli per un'alimentazione sostenibile) al fine di consentire la trasmissione di tutta la documentazione richiesta al MUR e la conseguente adozione dei decreti di concessione dei progetti, di cui al D.M. n. 1314 del 14 dicembre 2021;

DECRETA

1. di approvare, per quanto di competenza, e per quanto espresso in premessa parte integrante del presente dispositivo, lo statuto della costituenda Fondazione denominata "ONFOODS" con sede a Parma, secondo lo schema di testo allegato, quale parte integrante del presente provvedimento, e di autorizzare la partecipazione dell'Università degli Studi di Parma quale soggetto proponente e socio fondatore alla suddetta istituzione in qualità di Università statali e Enti pubblici di ricerca vigilati dal MUR di cui all'art. 1, comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) del D.lgs. 218/2016;
2. di autorizzare alla sottoscrizione, nelle sedi competenti, dell'atto costitutivo della Fondazione denominata "ONFOODS", nonché dei successivi atti necessari ed accessori, il rappresentante



legale di questa Università, con ogni più ampio potere, con facoltà di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni agli atti, che si dovessero rendere necessarie od opportune in sede di stipula per atto pubblico, di carattere strettamente materiale o tecnico e che non abbiano alcun impatto sostanziale, sotto il profilo amministrativo, gestionale o economico e, in genere, compiere tutto quanto necessario ed opportuno per esaurire in ogni sua parte e clausola il negozio istitutivo senza che possa essere opposta carenza di mandato;

3. di autorizzare il versamento della quota di adesione, quale membro fondatore della costituenda Fondazione "ONFOODS", da corrispondersi mediante bonifico bancario intestato allo studio notarile Alberto De Torres, che redigerà l'atto e che successivamente trasferirà l'importo alla Fondazione, per un importo complessivo pari a 20.000,00 euro (ventimila/00), con imputazione sul budget 2022 dell'Unità Organizzativa Convenzioni e Forme Associate UA.PR.AC.AR08.CONVENZION, voce COAN di costo CA.C.B.09.12.24.01 "Quote associative";
4. di dare mandato agli uffici amministrativi per quanto di rispettiva competenza per i conseguenti adempimenti.

Il Rettore

Paolo Andrei

(Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

U.O.R. Unità Organizzativa Responsabile	Direzione Generale	Dott. Candeloro Bellantoni
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo		Dott. Michele Nicolosi